



DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO  
8 APRILE 2013, N.239

**Disposizione in merito alle procedure per l'erogazione delle somme a copertura degli oneri previsti per gli interventi del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco nelle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia a seguito del sisma del 20 e del 29 maggio 2012, di cui alle ordinanze commissariali n. 17, n. 19, n. 21, n. 52, n. 68, n. 89 del 2012 e n. 8, n. 39 del 2013 e successive**

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 8 APRILE 2013, N.239

**Disposizione in merito alle procedure per l'erogazione delle somme a copertura degli oneri previsti per gli interventi del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco nelle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia a seguito del sisma del 20 e del 29 maggio 2012, di cui alle ordinanze commissariali n. 17, n. 19, n. 21, n. 52, n. 68, n. 89 del 2012 e n. 8, n. 39 del 2013 e successive**

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

**VISTI:**

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 60 giorni ovvero fino al 21 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 20 maggio 2012 che ha colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1 del 22 maggio 2012, adottata ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale l'ambito delle iniziative d'urgenza per fronteggiare la fase di prima emergenza è stato circoscritto agli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione e agli interventi provvisori urgenti, finanziabili con le risorse di cui all'art. 7 dell'ordinanza medesima;

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 60 giorni ovvero fino al 29 luglio 2012 in conseguenza dell'evento sismico del 29 maggio 2012 che ha colpito, oltre alle province sopra indicate, le province di Reggio Emilia e Rovigo;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 3 del 2 giugno 2012, adottata ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale, tra l'altro, oltre a circoscrivere l'ambito delle iniziative d'urgenza alla stessa tipologia di interventi indicati nell'OCDPC n. 1/2012, si è provveduto, ai fini del soccorso e dell'assistenza alla popolazione, ad istituire presso la sede dell'Agenzia regionale di protezione civile, la Direzione Comando e Controllo (Di. Coma.C.), quale organismo di coordinamento delle componenti e delle strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile, a supporto delle attività del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, con il quale si è provveduto, tra l'altro, a prorogare fino al 31 maggio 2013 lo stato di emergenza dichiarato con le richiamate delibere del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012, ad istituire un apposito Fondo per la ricostruzione, di seguito denominato per brevità Fondo, ed a nominare i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto Commissari delegati per la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa

economica nei territori colpiti, a favore dei quali è stata, peraltro, autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali su cui assegnare le risorse provenienti dal predetto Fondo;

**VISTA** l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 15 del 1 agosto 2012, con la quale, acquisita l'intesa dei Presidenti delle Regioni-Commissari delegati, si dispone che:

- le funzioni e le attività della Di.Coma.C., istituita con OCDPC n. 3/2012, cessano alla data del 2 agosto 2012;

- alla medesima data cessano anche le funzioni dei "Soggetti responsabili dell'assistenza alla popolazione", individuati con OCDPC n. 1/2012 e OCDPC n. 3/2012 (per la Regione Emilia-Romagna, il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile) ai quali subentrano i Presidenti delle Regioni interessate, in qualità di Commissari delegati, ai sensi del D.L. 74/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 122/2012;

**RICHIAMATE** le proprie ordinanze:

- n. 17 del 2 agosto 2012, come modificata con ordinanza n. 19 del 7 agosto 2012, con la quale, oltre alla definizione delle misure, anche di carattere organizzativo, volte a garantire la prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle attività di assistenza alla popolazione già avviate dalla Di.Coma.C, in stretto raccordo con le strutture regionali e ad assicurare la continuità operativa con la gestione precedente, si è provveduto a programmare, a valere sulle risorse provenienti dal Fondo, una spesa stimata complessivamente in € 17.220.000,00 per far fronte agli oneri connessi alle diverse tipologie di interventi emergenziali e di assistenza alla popolazione espressamente indicati nel relativo allegato in corrispondenza di ciascuna tipologia di intervento, di cui € 2.160.000,00 destinati alle attività svolte dal personale dei Vigili del Fuoco stimato con un contingente massimo di n. 600 unità, per il periodo dal 30 luglio al 10 agosto;

- n. 21 del 10 agosto 2012, con la quale è stata programmata, a valere sulle risorse provenienti dal Fondo, una spesa di € 2.754.000,00 necessaria ad assicurare la prosecuzione dell'operato del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, stimato con un contingente massimo di n. 150 unità, ad integrazione delle risorse finanziarie programmate con la propria ordinanza n. 17/2012, come modificata dall'ordinanza n. 19/2012, per il periodo dal 11 agosto al 30 settembre 2012;

- n. 52 del 9 ottobre 2012, come modificata con ordinanza n. 68 del 9 novembre 2012 e con n. 89 del 10 dicembre 2012, con le quali è stata programmata, a valere sulle risorse provenienti dal Fondo, una spesa di € 2.103.840,00 necessaria ad assicurare la prosecuzione dell'operato del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, stimato con un contingente massimo pari a n. 64 unità per il periodo dal 1 ottobre al 8 dicembre e un contingente massimo pari a n. 76 unità per il periodo dal 9 al 20 dicembre 2012, ad integrazione delle risorse finanziarie programmate con le proprie ordinanze sopra citate;

- n. 8 del 11 febbraio 2013, con la quale è stata programmata, a valere sulle risorse provenienti dal Fondo, una spesa di € 2.106.720,00 necessaria ad assicurare la prosecuzione dell'operato del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, stimato con un contingente massimo di n. 76 unità, ad integrazione delle risorse finanziarie programmate con le proprie ordinanze sopra citate, per il periodo dal 14 gennaio al 31 marzo 2013;

- n. 39 del 28 marzo 2013, con la quale è stata programmata, a valere sulle risorse provenienti dal Fondo, una spesa di € 1.537.200,00 necessaria ad assicurare la prosecuzione

dell'operato del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, stimato con un contingente massimo di n. 70 unità, ad integrazione delle risorse finanziarie programmate con le proprie ordinanze sopra citate, per il periodo dal 1° aprile al 31 maggio 2013;

**DATO ATTO** che:

- con propria ordinanza n. 17 del 2 agosto 2012, come modificata con ordinanza n. 19 del 7 agosto 2012, per il periodo dal 30 luglio al 10 agosto 2012, è stata autorizzata la spesa di € 300,00 uomo/giorno;

- con propria ordinanza n. 21 del 10 agosto 2012, per il periodo successivo al 10 agosto 2012, è stata autorizzata la spesa di € 360,00 da intendersi come somma onnicomprensiva del costo giornaliero per unità di personale e per il relativo impiego degli automezzi, delle attrezzature e della relativa manutenzione straordinaria;

**RICHIAMATE** le proprie note:

- prot. n. CR.2012.0002133 del 30/8/2012 con la quale, in applicazione di quanto disposto da propria Ordinanza n. 21 del 10 agosto 2012, sono stati autorizzati gli interventi provvisori urgenti svolti dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nelle province di Bologna, Modena e Reggio Emilia per il mese di settembre;

- prot. n. CR.2012.0005773 del 29/10/2012 con la quale, in applicazione di quanto disposto da propria Ordinanza n. 21 del 10 agosto 2012, sono stati ratificati gli interventi provvisori urgenti eseguiti dal 10 agosto al 30 settembre a cura del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nella provincia di Ferrara;

- prot. n. CR.2012.0005774 del 29/10/2012 con la quale, in applicazione di quanto disposto da proprie Ordinanze n. 21 del 10 agosto 2012 e n. 52 del 9 ottobre 2012, sono stati autorizzati gli interventi provvisori urgenti svolti dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nelle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia per il mese di ottobre;

- prot. n. CR.2012.0007456 del 27/11/2012 con la quale, in applicazione di quanto disposto da proprie Ordinanze n. 21 del 10 agosto 2012 e n. 52 del 9 ottobre 2012, come modificata dall'Ordinanza n. 68 del 9 novembre 2012, sono stati ratificati gli interventi provvisori urgenti eseguiti al 31 ottobre a cura del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nella provincia di Ferrara;

- prot. n. CR.2012.0008513 del 10/12/2012 con la quale, in applicazione di quanto disposto da proprie Ordinanze n. 21 del 10 agosto 2012 e n. 52 del 9 ottobre 2012, come modificata dall'Ordinanza n. 68 del 9 novembre 2012 e dall'Ordinanza n. 89 del 10 dicembre 2012, sono stati autorizzati gli interventi provvisori urgenti svolti dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nelle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia per il mese di novembre e dicembre;

**DATO ATTO** che lo scrivente, nelle citate ordinanze, ha rinviato ad un proprio successivo atto la definizione delle procedure per la rendicontazione e liquidazione a saldo delle spese autorizzate con le proprie richiamate ordinanze;

**RAVVISATA**, pertanto, la necessità di definire le procedure in parola;

**EVIDENZIATO** che con la propria ordinanza n. 17/2012, come modificata con ordinanza n. 19/2012, lo scrivente ha disposto di avvalersi dell'Agenzia regionale di protezione civile a supporto della propria azione finalizzata, tra l'altro, alla

prosecuzione senza soluzione di continuità delle attività di assistenza alla popolazione;

**RITENUTO**, avuto riguardo alle procedure di spesa, di mandare al Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile l'adozione degli atti di liquidazione delle somme spettanti al Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile (C.F. 80219290584) per le attività effettuate nel territorio della Regione Emilia-Romagna interessato dal sisma, a decorrere dal 30 luglio 2012;

**RITENUTO** inoltre di prevedere che al Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile (C.F. 80219290584) sia erogato, a titolo di acconto, il 50% della spesa autorizzata con le proprie richiamate ordinanze, al fine di assicurare la liquidità necessaria a far fronte ai pagamenti più urgenti;

**VISTI:**

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile";

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";

- il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;

- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";

**DISPONE**

Per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di definire, come indicato di seguito, le procedure per la rendicontazione della spesa sostenuta dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, per le attività finalizzate agli interventi di assistenza alla popolazione per l'accesso alle zone rosse e agli edifici inagibili, al recupero dei beni e all'esecuzione delle opere provvisori urgenti di demolizioni e di messa in sicurezza, a decorrere dal 30 luglio 2012;

2. di stabilire che il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Regionale VV.F per l'Emilia-Romagna, dovrà inviare all'Agenzia regionale di protezione civile le richieste di liquidazione per le spese sostenute dal Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco per gli interventi effettuati in relazione a ciascuna Ordinanza Commissariale con allegata la seguente documentazione:

a) riepilogo della situazione operativa giornaliera delle risorse impiegate per l'emergenza sisma;

b) tabella di sintesi dei report giornalieri, per ciascun Comando, delle presenze suddivisa per uomini/giorno comando, uomini/giorno fuori cratere, uomini/giorno extra regione, ore personale giornaliero con indicazione dei subtotali per periodo autorizzato da ciascuna ordinanza;

c) spesa sostenuta, quantificata secondo i criteri stabiliti dalle

proprie ordinanze n. 17 del 2 agosto 2012 e 21 del 10 agosto 2012, per Comando di riferimento, suddivisa per ciascuna ordinanza;

3. di stabilire che la richiesta di liquidazione e la documentazione allegata deve essere recapitata, in originale, all'Agenzia di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna Viale Silvani 6 - 40122 Bologna;

4. di stabilire che la presente procedura si applica per le spese sostenute dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco autorizzate con le proprie ordinanze nn. 17, 19, 21, 52, 68, 89 del 2012 e 8 e 39 del 2013, nonché alle eventuali future ordinanze;

5. di demandare al Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile il compito di provvedere - a valere sulle risorse rinvenienti dal Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122 ed iscritte nella contabilità speciale n. 5699 intestata allo scrivente - alla liquidazione delle somme spettanti al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, come risultanti dalle rendicontazioni di cui al precedente punto 2 e nei limiti della spesa autorizzata in ciascuna Ordinanza Commissariale;

6. di stabilire che il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile provveda, in attesa della documentazione di rendicontazione, alla liquidazione, a titolo di acconto, del 50% della spesa autorizzata con le proprie ordinanze nn. 17, 19, 21,

52, 68, 89 del 2012 e 8, 39 del 2013 relative all'operato del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

7. di stabilire che le somme risultanti dalle liquidazioni di cui ai punti precedenti saranno erogate, sulla base della disponibilità della contabilità speciale n. 5699, a favore del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile (C.F. 80219290584);

8. di stabilire che l'anticipazione di cui al precedente punto 6 ed eventuali successive anticipazioni disposte dal Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile, successivamente all'adozione del presente decreto, saranno oggetto di recupero a presentazione della relativa rendicontazione;

9. di disporre che tutta la documentazione di spesa elencata al precedente punto 2 deve essere tenuta a disposizione di eventuali controlli e verifiche o richieste di esibizione e accesso da parte di tutti i soggetti aventi titolo, secondo le vigenti disposizioni in materia;

10. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 8 aprile 2013

Il Commissario Delegato  
Vasco Errani